



SEGRETERIE DI COORDINAMENTO BANCA INTESA

RIPARTE IL CONFRONTO CON IL SINDACATO UNITO

Oggi, 22 novembre, si sono riunite a Milano le Segreterie di Coordinamento di Banca Intesa, unitamente alle Segreterie Nazionali, per definire e rendere operativa l'unificazione del tavolo sindacale. Al termine della riunione l'intersindacale ha formalmente comunicato all'azienda che, con decorrenza immediata, le convocazioni dovranno essere effettuate unitariamente.

Quanto avvenuto in data odierna costituisce la positiva conclusione di un percorso di avvicinamento che rafforzerà il Sindacato e consentirà una miglior tutela dei lavoratori. L'incontro ha fatto emergere la volontà, espressamente dichiarata da tutte le Organizzazioni Sindacali, di impegnarsi in un percorso unitario capace di portare alle lavoratrici ed ai lavoratori risultati concreti rispetto alle condizioni di lavoro e alle aspettative economiche, in linea con i brillanti risultati del Gruppo.

La complessità della fusione comporta oggi più che mai la necessità di un Sindacato coeso e preparato a misurarsi con i processi di riorganizzazione che si prospettano, senza perdere di vista i problemi che quotidianamente le lavoratrici ed i lavoratori si trovano ad affrontare.

Nel corso della riunione è emersa la necessità di un confronto stringente con l'Azienda su cessioni sportelli, figure professionali, Rappresentanti per la Sicurezza, orari di lavoro, mobilità territoriale e buono pasto per il personale a part time.

Le OO.SS. di Banca Intesa ritengono che la questione degli esuberanti di Personale, derivanti dalla fusione, debba essere affrontata con strumenti adeguati quali il Fondo esuberanti, esclusivamente su base volontaria ed incentivato e con contestuali assunzioni di personale nella rete commerciale.

Nel corso dell'incontro è stato consegnato l'elenco definitivo degli sportelli ceduti al Crédit Agricole. Dobbiamo purtroppo constatare, ancora una volta, come il comportamento dell'azienda sia stato inadeguato e superficiale, creando incertezza tra i colleghi e i clienti e peggiorando ulteriormente il clima aziendale.

Ci auguriamo che la gestione futura dei processi di fusione sia effettuata dopo un'attenta valutazione delle ricadute sul personale; questo con particolare riferimento alla questione esuberanti.

Banca Intesa ha già provveduto a convocare tutte le Organizzazioni Sindacali Aziendali per i giorni 29 e 30 novembre con all'ordine del giorno il Fondo Esuberanti volontario.

**DIRCREDITO - FABI - FALCRI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - SILCEA - SINFUB - UGL/CREDITO - UILCA
Banca Intesa**

Milano, 22 Novembre 2006